

# Gli obiettivi della Strategia Energetica Nazionale 2017 e le ricadute sui professionisti

Bari, 21 Settembre 2017







# Gli obiettivi della Strategia Energetica Nazionale 2017 e le ricadute sui professionisti

Bari, 21 Settembre 2017

Sostenibilità Energetica – breve evoluzione storica





#### Anni '90 – si comincia a parlare di efficienza energetica

- Trend fortemente crescente del consumo mondiale di energia
- Crescita economica incentrata sull'uso di risorse energetiche di origine fossile
- Aumento incontrollato delle emissioni di CO2

Il tema non è ancora diffuso e siamo lontani dalla formulazione di politiche energetiche integrate ed incentrate su consumi efficienti ed uso razionale delle risorse



# Anni 2000 – Conferenze sul clima mettono in evidenza il problema del riscaldamento globale

- Impatto sugli ecosistemi
- Aumento degli eventi climatici estremi

#### Protocollo di Kyoto

Politiche energetiche sono messe in relazione alle problematiche climatiche in una visione integrata delle strategie di contenimento del riscaldamento globale

#### **Unione Europea** → **Azione per il clima**

#### 2007: Pacchetto Clima-Energia 20-20-20 pone tre obiettivi:

- taglio del 20% delle emissioni di gas a effetto serra (rispetto ai livelli del 1990)
- 20% del fabbisogno energetico ricavato da fonti rinnovabili
- miglioramento del 20% dell'efficienza energetica

Sono anche i principali obiettivi della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente sostenibile e inclusiva



Gli ultimi anni hanno dato segnali importanti sul tema generale della sostenibilità:

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Accordo di Parigi
- Enciclica sull'ambiente
- Strategia per un modello di Economia Circolare

L'Italia è il primo Paese ad aver introdotto nel DEF l'indice del Benessere!



# La nuova

# **Strategia Energetica Nazionale**



PER IL CITTADINI

PER LE AZIENDI

#### Consultazione pubblica sulla Strategia energetica nazionale

Martedì, 13 Giugno 2017

Al via la consultazione sulla Strategia energetica nazionale (SEN). Dal 12 giugno, un mese per inviare commenti, segnalazioni e proposte - sui questo sito e su www.minambiente.it - che saranno valutate per la predisposizione del documento finale.

- ▶ Leggi il documento in consultazione (pdf)
- Vai al questionario





# Il punto di partenza per l'Italia: sfide e opportunità

Il quadro che delinea la SEN risulterebbe positivo sotto il profilo delle politiche ambientali, più critico dal punto di vista del costo e della sicurezza energetica:

- Fer al 17,5%, con un contributo di circa 15.000 unità di lavoro annuali.
- Riduzione dell'intensità energetica
- Gap di costo a svantaggio dei competitors internazionali

Nella descrizione del contesto mancano temi prioritari come quello della efficienza e trasparenza del mercato (liberalizzazione) o delle infrastrutture di rete.



# La nuova Strategia Energetica Nazionale

### 6 priorità di Azione

- 1. Sviluppo delle rinnovabili
- 2. Efficienza energetica
- 3. Sicurezza energetica
- 4. Competitività dei mercati energetici
- 5. Decarbonizzazione
- 6. Tecnologia, ricerca, innovazione





# La nuova Strategia Energetica Nazionale

Lo sviluppo delle rinnovabili





# Il contesto

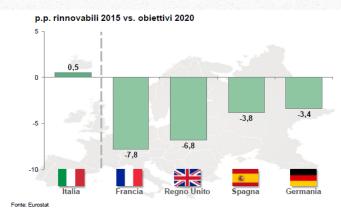


Figura 12 - Delta p.p. raggiungimento target penetrazione rinnovabili vs obiettivi 2020

Temi chiave: politiche di incentivazione; costi; evoluzione tecnologica

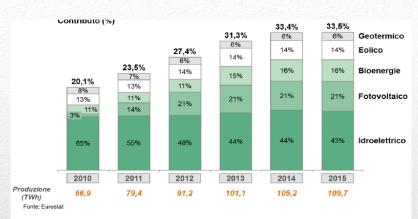


Figura 13 - Contributo Fonti Rinnovabili alla produzione elettrica lorda per fonte (2010-2015)

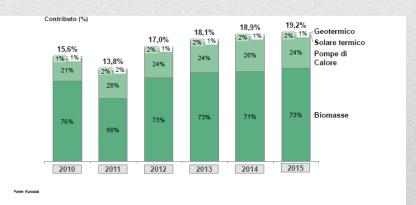


Figura 19 - Contributo ad obiettivo Rinnovabili Riscaldamento & Raffrescamento per fonte (2010-2015)



### **Obiettivi**

Lo stato attuale è di una quota del 17,5% sui consumi complessivi al 2015 rispetto ad un target al 2020 del 17%.

La SEN prevede un obiettivo minimo del 27% di rinnovabili sui consumi complessivi al 2030, così declinato:

- Rinnovabili elettriche al 48 50% al 2030 rispetto al 33,5% del 2015
- Rinnovabili termiche al 28 30% al 2030 rispetto al 19,2% del 2015
- Rinnovabili trasporti al 17% 19% al 2030 rispetto al 6,4% del 2015

Gli obiettivi andranno raggiunti rivedendo le attuali forme di sostegno e trasformandole in meccanismi abilitanti all'integrazione delle rinnovabili nel mercato



#### FER Elettriche

- **Premi incentivanti sulla produzione** (aste per grandi impianti e regimi di aiuto differenziati per i piccoli). Fino al 2020
- Dopo: Obiettivo market parity. Da incentivi a politiche abilitanti quali: contratti a lungo termine per i grandi e promozione dell'autoconsumo per i piccoli; semplificazione iter autorizzativo (per repowering eolico). Sostegno nuovi investimenti per bio-energie (piccoli impianti)

Le tecnologie più promettenti sono fotovoltaico ed eolico, grazie alla progressiva riduzione dei prezzi delle tecnologie. Prospettive di sviluppo anche per tecnologie innovative come solare termodinamico o geotermia a emissioni zero.



#### FER Termiche

#### Prospettive per le diverse tecnologie:

- Pompe di calore (peso crescente)
- Prospettive limitate per il solare termico
- Teleriscaldamento (buoni margini di crescita)
- Limitazioni alle biomasse (verso impianti più efficienti e meno emissivi)

Si ipotizza il mantenimento degli attuali strumenti di incentivazione



#### FER nei trasporti

 Dal 2018 - Quote minime di biocarburanti avanzati (direttiva 1513/2015): premialità per biometano, conversione impianti finalizzate alla produzione di biocarburanti.

Mobilità elettrica



# La nuova Strategia Energetica Nazionale

L'efficienza Energetica





# Il contesto

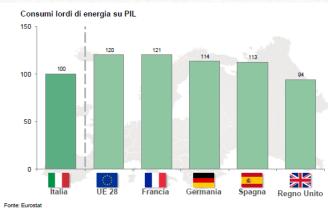


Figura 23 - Intensità energetica in Europa - 2015

Temi chiave: risultati importanti, ma potenziale ancora significativo, soprattutto per residenziale e trasporti. Costi degli interventi negli edifici superiori rispetto a quelli in ambito industriale.

	Elettrico	Calore	Trasporti	Totale
Residenziale	5%	23%		28%
Servizi	7%	6%		13%
Industria	8%	14%		22%
Trasporti	1%	•	33%	34%
Altro	•	2%	1%	3%
Totale	21%	45%	34%	100%

Figura 24 Consumi finali di energia 2015, % su consumi totali 47,48

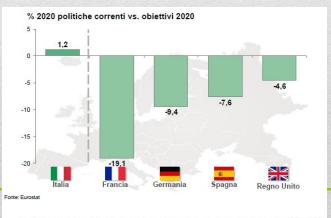


Figura 25 Delta % riduzione consumi energia finale versus obiettivi 2020



# **Obiettivi**

- Ridurre i consumi al ritmo dell'1 1,5 % all'anno (Direttiva Europea),
   puntando a discontinuità tecnologiche per evitare costi marginali crescenti.
- Migliorare il rapporto costi/benefici degli interventi e sostenere le filiere industriali.

#### Ambiti di intervento:

- Settore residenziale (prioritario): riqualificazione parco immobiliare esistente
- Trasporto
- Emissioni dei settori non ETS



#### <u>Settore residenziale</u>

- Revisione ECOBONUS:
  - riorganizzare lo strumento in coerenza con bonus per antisismica ristrutturazione edilizia (Casa Italia?)
  - introdurre massimali unitari di spesa per tipologia di intervento
  - modulare la percentuale in detrazione in relazione al risparmio atteso dall'intervento
  - stabilizzare il meccanismo delle detrazioni fiscali (per interventi integrati)
  - estendere la portabilità del titolo al fine di agevolare il coinvolgimento degli operatori e anche di istituti finanziari almeno per interventi radicali sull'edificio
- Introduzione di un Fondo di Garanzia per ecoprestito
- Introduzione di un **regime obbligatorio per i venditori di energia** (in valutazione) *criticità*



#### <u>Settore residenziale</u> (segue)

#### Inoltre:

- Misure per il settore del social housing
- Misure volte al cambiamento comportamentale
- Normative più stringenti per impianti di riscaldamento/raffrescamento:
  - Rafforzamento delle verifiche sul rispetto di normative e standard
  - Introdurre nuovi limiti sull'utilizzo di impianti di riscaldamento
- Rafforzamento degli standard minimi per l'edilizia



#### Settore terziario

- Sistemi di sostegno per la riqualificazione degli edifici commerciali (obbligo?), incluso il parco immobiliare pubblico
- Promuovere a livello europeo la modifica delle regole di contabilizzazione EUROSTAT del debito pubblico, in caso di realizzazione di interventi presso la Pubblica Amministrazione con contratti di prestazione energetica (EPC)
- Strutturare un programma di efficienza nell'illuminazione pubblica
- Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi



#### Settore industriale

- Potenziamento e semplificazione del meccanismo dei certificati bianchi
- Rinnovare le iniziative di co-finanziamento degli audit energetici e dei sistemi di gestione nelle PMI
- Valorizzare il contributo all'innovazione del Piano Industria 4.0



#### Settore trasporti

- Rafforzamento di misure per la mobilità locale
  - dare impulso ai Piani Urbani della Mobilità Sostenibile e a servizi di riequilibrio modale
  - promuovere la smart mobility (car sharing, car pooling, smart parking e bike sharing)
  - promuovere la mobilità ciclo-pedonale
  - disincentivare la circolazione delle autovetture private nei centri urbani
  - promuovere il trasporto pubblico locale
- Introdurre strumenti per il miglioramento delle prestazioni energetico/ambientali del parco circolante



#### Misure trasversali

- Strutturare il processo di qualificazione delle ESCO
- Semplificare l'accesso ai meccanismi di incentivazione
- Rafforzare le attività di controllo per il rispetto di standard e normative



# La nuova Strategia Energetica Nazionale

Sicurezza Energetica





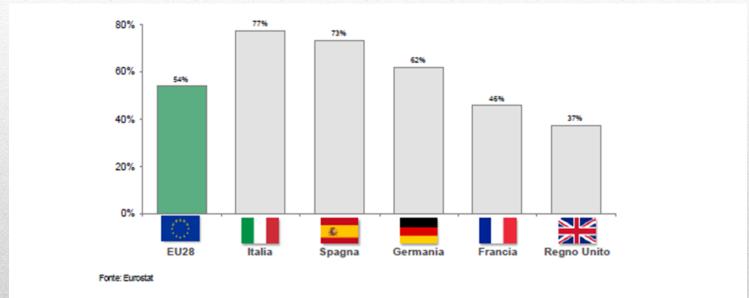


Figura 4 - Dipendenza energetica dei Paesi UE nel 2015 (% di importazioni sul fabbisogno interno lordo)



### Sistema elettrico:

- Avvio del Capacity market (2018).
- Ammodernamento infrastrutturale delle reti, sia nella trasmissione che nella distribuzione
- Potenziare le interconnessioni con l'estero
- Aumento della resilienza della rete elettrica a fronte di eventi meteo estremi
- Garantire flessibilità del sistema elettrico per favorire la crescente penetrazione delle FER (investimenti sulla rete); smart grid.



# Sistema gas:

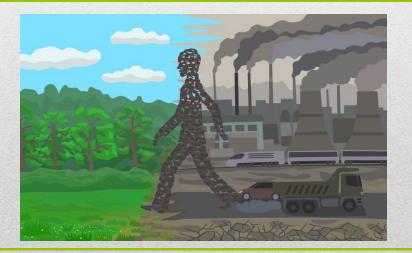
Ruolo chiave del gas nella transizione energetica (risorsa di back up del sistema elettrico), ma impatto in termini di sicurezza degli approvvigionamenti; misure necessarie:

- Diversificazione della capacità di importazione
- Rendere più attrattivo l'uso dei terminali di rigassificazione esistenti in Italia;
- Realizzazione di eventuale capacità addizionale di rigassificazione
- Metanizzazione della Sardegna tramite Small Scale GNL



### Consultazione sulla Strategia Energetica Nazionale 23 giugno 2017

#### Decarbonizzazione





#### Obiettivo:

Phase out del carbone entro il 2030. Ipotesi al 2025.

(ad oggi sono operativi circa 8 GW di generazione a carbone, circa il 15% del totale)

#### Come:

- Crescita delle energie rinnovabili
- Investimenti in rete e in nuove infrastrutture
- Investimenti sostitutivi in infrastrutture e impianti, anche riconvertendo gli attuali siti.



# Consultazione sulla Strategia Energetica Nazionale 23 giugno 2017

Temi che la CNA ha posto in risposta alla consultazione:

Efficienza energetica: ecobonus; altri strumenti di incentivazione

FER: riavviare una politica (non solo di incentivi) in grado di proseguire con il percorso di sviluppo avviato

Autoconsumo

Infrastrutture

Efficienza e trasparenza del mercato

Riduzione del costo per le PMI



# Come la CNA ha accompagnato le imprese in questo percorso verso la sostenibilità energetica

- Lobby/rappresentanza
- Servizi
- Formazione
- Strumenti





### Grazie dell'attenzione!

Barbara Gatto

DPT Politiche Ambientali

CNA Nazionale

- competitivita.ambiente@cna.it
- www.cna.it/cna/dipartimenti-e-uffici/politiche-ambientali
- @cnapoliticheambientali
- @cnaambiente